



Speciale - VATICANO - 1 DICEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO L'AIDS

"Stop AIDS: Keep the Promise"

Nel 2005 cinque milioni di nuovi casi, più di tre milioni le vittime di malattie collegate all'Aids

Roma (Agenzia Fides) - Il primo dicembre si celebra la Giornata Mondiale della lotta contro l'Aids il cui tema di quest'anno è "Stop AIDS: Keep the Promise". Ogni minuto in Africa un bambino viene infettato dall'Hiv e un altro muore per malattie correlate all'Aids. Soltanto il 5% riesce ad avere accesso alle cure mediche mentre meno del 10% riesce ad ottenere un aiuto finanziario.

Dai 37,5 milioni del 2003, la popolazione dei sieropositivi ha raggiunto un picco di 40,3 milioni, nel corso del 2005: cinque milioni di nuovi casi. Inoltre, sempre quest'anno, le malattie collegate all'Aids hanno mietuto più di tre milioni di vittime, oltre 500 mila delle quali bambini.

Le cifre sono quelle pubblicate dal rapporto Unaid (Programma congiunto delle Nazioni

Unite di lotta all'aids)-Oms del 2005. L'indagine indica che in alcuni paesi l'incidenza dell'Hiv è in calo fra la popolazione adulta.

I dati relativi a Kenya, Zimbabwe e alcuni paesi dell'area caraibica mostrano negli ultimi anni un sensibile calo nella diffusione dell'Hiv. In Kenya l'incidenza del contagio tra la popolazione adulta, dopo avere toccato un picco del 10% alla fine degli anni '90, è scesa al 7% nel 2003, mentre tra le gestanti dello Zimbabwe è scesa dal 26% del 2003 al 21% del 2004. Allo stesso modo, tra le giovani gestanti delle aree urbane del Burkina Faso si è passati dal 4% circa del 2001 a una cifra di poco inferiore al 2% nel 2004. Purtroppo fanno da contraltare un aumento dei casi in Mozambico e Swaziland.

Stando al rapporto il balzo in avanti dell'Hiv è avvenuto soprattutto nell'Europa dell'est e nell'Asia centrale e quella orientale. La zona più colpita del mondo resta l'Africa Subsahariana con il 64% di nuovi casi, pari a oltre tre milioni di persone, contro i 480mila in Asia, i 18mila in Nord America, 12mila nell'Europa centrale e orientale.

(AP) (30/11/2005 Agenzia Fides; Righe:23 Parole:312)